

## INFORMATIVA RISCONTRO SEGNALAZIONI

Spett.li aziende,

Premesso che l'inventario regionale delle emissioni in atmosfera deve valutare le emissioni delle attività emmissive (SNAP<sup>1</sup>) di tutte le possibili sostanze inquinanti rilasciate dalle fonti indipendentemente dai monitoraggi previsti dalle autorizzazioni. Si segnala inoltre che l'inventario non è un registro delle emissioni in atmosfera bensì "una serie organizzata di dati relativi alla quantità degli inquinanti introdotti in atmosfera da attività antropiche e da sorgenti naturali" raggruppate per inquinante, tipo di attività, combustibile eventualmente utilizzato, unità territoriale, periodo di tempo.

Si ringraziano coloro che hanno contribuito al miglioramento della stima delle emissioni in atmosfera di origine industriali dell'inventario INEMAR Puglia attraverso le segnalazioni e/o le integrazioni inviate ad Arpa sui dati riportati in *public review* c/o il portale: <http://www.inemar.arpa.puglia.it/puntuali.asp?anno=2013&punt=PENER>

Si comunica, pertanto, che le richieste di revisione dei dati emissivi sono state analizzate dallo staff di Arpa e laddove ritenute corrette, sono state modificate le relative emissioni. Si riporta, in particolare, quanto segue:

- Le fonti utilizzati per la stima delle emissioni delle varie sostanze inquinanti, in ordine di priorità, sono le seguenti:
  - I Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni SME;
  - I controlli effettuati da Arpa;
  - Gli autocontrolli e i dati riportati nel Catasto regionale delle Emissioni Territoriali della Puglia CET Puglia;
  - Le Dichiarazioni delle aziende (Emission Trading, Dichiarazioni PRTR; Registro Large Combustion Plant LCP, Report annuali AIA, ecc.);
  - Altre valutazioni in base alle informazioni e ai dati disponibili presso l'Agenzia;
- per le seguenti sostanze inquinanti sono state analizzate le indicazioni di tutte le aziende che hanno inviato le proprie osservazioni e sono stati corretti e/o modificati i dati:
  - SOx (per Arcelor Mittal Italia Spa – ex. Ilva Spa / Vetriere Meridionali Spa / Colacem Spa, ecc.);
  - NOx (per En Plus Srl / Vetriere Meridionali Spa / Colacem Spa, ecc.);
  - CO (per Arcelor Mittal Italia Spa – ex. Ilva Spa / En Plus Srl, ecc.);
  - CO2 (per Arcelor Mittal Italia Spa – ex. Ilva Spa / En Plus Srl / Vetriere Meridionali Spa, ecc.);
  - HCl, HF e PTS (per Appia Energy Srl, ecc.).
- per il metano (CH<sub>4</sub>), i Composti Organici Volatili (COV), il protossido di azoto (N<sub>2</sub>O) e l'ammoniaca (NH<sub>3</sub>), pur non essendo previste dal PdMC, si comunica che i valori emissivi sono stati stimati attraverso l'impiego dei Fattori di Emissione secondo la metodologia EMEP CORINAIR di riferimento per la predisposizione degli inventari delle emissioni (per Arcelor Mittal Italia Spa – ex. Ilva Spa / SRB Spa - Ex SFIR / A2A Energiefuture Spa – Ex Edipower Spa, ecc.);
- per le Polveri (PTS e PM<sub>10</sub>) si specifica che le emissioni stimate includono anche le emissioni diffuse rilasciate dalle aziende. In taluni casi per la stima delle polveri sono state utilizzate le ripartizioni granulometriche delle specifiche attività emmissive (SNAP) considerate (per Arcelor Mittal Italia Spa – ex. Ilva Spa / per Molino Casillo Spa / Colacem Spa, ecc.);
- per le sostanze inquinanti delle discariche (CH<sub>4</sub>, HF, HCL, CO, PTS, ecc.) è stata utilizzata la metodologia IPCC 2006 basata sull'algoritmo di dettaglio per la stima delle emissioni da discariche controllate proposta dall'IPCC (IPCC, 1996), combinata con quella messa a punto in passato in Italia da Andreottola e Cossu (Andreottola e Cossu, 1988).

*Lo Staff INEMAR di Arpa Puglia*

---

<sup>1</sup> SNAP: La nomenclatura utilizzata a livello europeo è quella EMEP-CORINAIR che classifica le attività secondo la SNAP (Selected Nomenclature for Air Pollution).